



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Area Economico Finanziaria
IL DIRIGENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 9/2018 in data 14 marzo 2018

Prot. 0000468-14/03/2018-AAPIE-RFPIE-P

OGGETTO: determinazione a contrarre – art. 40, comma 1, lett. a del regolamento (Provvedimento 31 ottobre 2012. “Regolamento concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria della Corte dei Conti”) competenze – Circolare N. 7 del 26/1/2011.

Trattativa Diretta, da effettuarsi sul Mercato Elettronico, con Poste Italiane S.p.A. per i servizi postali universali-Posta 4 PRO, Posta Assicurata, Posta Raccomandata PRO e il servizio di PICK UP OPZIONE 5-Affidamento Diretto, ex art. 36, comma 2, lettera A, del Decreto Leg.vo N. 50/2016, per il periodo 1° aprile 2018-31 marzo 2019.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il prossimo 31 marzo 2018 troverà la sua naturale scadenza il contratto in essere con Poste Italiane S.p.A., comprensivo del servizio di Pick Up;
- che detta società ha contattato tutti gli uffici interessati della Corte dei Conti dando la disponibilità a negoziare una trattativa diretta, da effettuarsi sul Mercato Elettronico (di seguito MEPA), in luogo dell’ordine diretto, stipulato sulla stessa piattaforma nel 2017;
- ritenendo più trasparente la scelta della trattativa diretta, si porrà come “base d’asta”, trattandosi di prezzo “a corpo”, l’importo di Euro 12.500,00, posto che, a tal fine, sono state valutate le spese aventi ad oggetto i servizi postali durante i precedenti esercizi;



-nei confronti del fornitore, ai sensi della l. 6 novembre 2012, n. 190, nonché del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42 della ripetuta L. 190/2012, non risultano cause di incompatibilità. Inoltre, ai sensi del comma 16 ter dell' art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall' articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sopra richiamata, *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*. Il fornitore, pertanto, con presentazione di apposito atto, dichiarerà di non aver concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Corte dei conti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione. Nel caso emerga la suddetta situazione a seguito di verifica, che l'Amministrazione in ogni caso si riserva di effettuare, il contratto potrà essere risolto, senza onere alcuno per l'Amministrazione. Pertanto, la società fornitrice assumerà l'obbligo di uniformarsi alle norme citate;

-il competente capitolo di spesa è capiente.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

di procedere alla trattativa diretta, da effettuare sul MEPA, con Poste Italiane S.p.A. per i servizi postali universali-Posta 4 PRO, Posta Assicurata, Posta Raccomandata PRO e il servizio di PICK UP OPZIONE 5-Affidamento Diretto, ex art. 36, comma 2, lettera A, del Decreto Leg.vo N. 50/2016, per il periodo 1° aprile 2018-31 marzo 2019, per la successiva stipula contrattuale impegnando un importo pari ad **Euro 12.500,00**, alla data odierna non assoggettato ad I.V.A.. Posto che a tutti gli atti negoziali sul MEPA viene unito un allegato in cui si specificano i punti delle condizioni contrattuali, nel caso di specie occorrerà precisare che l'amministrazione si riserva di recedere dal contratto prima della naturale scadenza (31 marzo 2019), dandone preavviso almeno trenta giorni prima. Sono, infatti, in corso le procedure, a cura



del competente ufficio della Sede Centrale della Corte dei Conti di Roma, per la stipulazione di nuovo contratto con rilevanza nazionale e, pertanto, vincolante per tutti gli uffici periferici.

IL DIRIGENTE

(Dott. Sebastiano Alvise ROTA)

